



CITTÀ DI ARESE
CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO



Scenari

TEATRO AL CENTRO
CIVICO **AGORÀ**

Ottobre 2022 | Maggio 2023

Ed eccoci alla seconda edizione di Scenari, la rassegna teatrale al Centro civico Agorà.

Lo scorso anno è stata una scommessa: integrare in un'unica rassegna la tradizionale e seguitissima proposta delle compagnie fi-lodrammatiche areesine con spettacoli professionali di vario genere, includendo anche il teatro per le famiglie.

Crediamo sia stata una scommessa vinta, che ci ha convinti a pro-grammare con ancora più entusiasmo il cartellone 2022|2023.

Più linguaggi, forme e modi di fare teatro. Danza, musica dal vivo, stand up comedy, one-woman show, teatro di figura, muppets a grandezza umana.

Spettacoli di sensibilizzazione su tematiche che ci stanno a cuore o puro intrattenimento.

Il teatro come opportunità per ricordare l'Olocausto, parlare di vio-lenza contro le donne, ragionare di diritti, diversità, inclusione, anche ai più piccoli che con questi temi devono potersi confrontare con la giusta sensibilità.

Ma anche il teatro per ridere a crepapelle. Perché il teatro è anche un gioco. E di ridere e giocare ne abbiamo sempre un bisogno pro-fondo, a qualsiasi età.

La sindaca

Michela Palestra

L'assessora alla cultura

Denise Scupola



Sabato 8 ottobre ore 20.30 · **Donne d'artista** · Compagnia Teatrale Aresina

Domenica 9 ottobre ore 16 · **Abbracci** · Compagnia Teatro Telaio · **Dai 3 anni**

Sabato 22 ottobre ore 21 · **1 e 95** · di e con Giuseppe Scoditti

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

Domenica 27 novembre ore 21 · **Lontano dal buio** · Progetti e Regie

Domenica 18 dicembre ore 16 · **Boef & Asen** · Barabba's Clowns · **Dai 5 anni**

In occasione del Giorno della Memoria

Venerdì 27 gennaio ore 21 · **Via da lì, storia del pugile zingaro** · di e con Walter Maconi · Pandemonium Teatro

Domenica 29 gennaio ore 16 · **Nico cerca un amico** · Compagnia Il Baule Volante
Dai 3 anni

Domenica 12 febbraio ore 16 · **I brutti anatroccoli** · di e con Silvano Antonelli
Compagnia teatrale Stilema · **Dai 3 anni**

Domenica 5 marzo ore 16 · **Zac_Colpito al cuore** · con Marco Lucci e Enrico De Meo
PaneDentiTeatro · **Dai 4 anni**

In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne

Venerdì 10 marzo ore 21 · **Mia mamma è una marchesa** · di e con Ippolita Baldini
Teatro della Cooperativa

Venerdì 14 aprile ore 21 · **Dieci** · di e con Elena Dragonetti · Narramondo e Teatro
Nazionale di Genova

Venerdì 5 maggio ore 21 · **Cose dell'altro mondo** · Compagnia Senza Fili



Sabato 8 ottobre · ore 20.30

Donne d'artista

Compagnia Teatrale Aresina · Autore e regia Flavio Broggi
Con M.C. Grande, T. Manolio, S. Tripodi, L. Bonati, M. Calcagno,
G. Mariano, F. Lazzeri, M. Pedrazzini, M.G. Vacalopulo

In occasione del quarantesimo della Compagnia

Le modelle, molte diventate le preferite del pittore, sono sempre state apprezzate per la bravura dell'artista, ma raramente venivano considerate per se stesse, per i loro sentimenti, le loro sofferenze, o per quelle che erano realmente fuori dagli studi o dalle botteghe. E allora, questo spettacolo vuole riempire questo vuoto, decidendo di far parlare di sé alcune fra le modelle più famose nella storia della pittura.

Sulle scene dal 1982, il gruppo filodrammatico "Compagnia Teatrale Aresina" fondato da Ettore Cibelli è formato da una trentina di amici, fra attori e tecnici, accomunati da una profonda passione per il teatro. La Compagnia ha allestito con grande impegno e dedizione più di 40 spettacoli. Nel suo repertorio autori come Pirandello, Eduardo, Cechov, Garinei e Giovannini, Neil Simon.



Domenica 9 ottobre · ore 16.00

Abbracci

Compagnia Teatro Telaio
Con Michele Beltrami e Paola Cannizzaro
Regia Angelo Facchetti

Due Panda stanno mettendo su casa, ognuno la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. E poi? Come si fa a esprimere il proprio affetto? Come far sentire all'altro il battito del proprio cuore? È necessario andare a una scuola speciale: una scuola d'abbracci.

Una riflessione sul potere comunicativo di un gesto che per eccellenza è il gesto della condivisione, dell'unione, della tenerezza, del ritorno, della riconciliazione. Un gesto che i bambini cercano e sentono come naturale all'interno del loro orizzonte affettivo, ma che si deve imparare ad ogni nuovo incontro.

Età: dai 3 anni

Poetico e surreale, dal 1979 Teatro Telaio produce spettacoli, laboratori, progetti didattici e rassegne rivolti, in primo luogo, a giovani, famiglie e scuole. In questi 40 anni e con più di 200 repliche annue, si è affermato come un vero e proprio pezzo di storia del teatro ragazzi, realizzando e distribuendo i propri spettacoli in tutta Italia e all'estero, con tappe in Europa, Russia, Stati Uniti e Cina.



Sabato 22 ottobre · ore 21.00

1 e 95

Di e con Giuseppe Scoditti
Coproduzione Teatri di Bari
e Elsinor Centro di Produzione Teatrale

**Un'ora di stand-up comedy con il comico
più alto d'Italia!***

1 e 95 è un monologo comico. L'atmosfera è quella di un nightclub, in cui arriva il comico in smoking e comincia lo show. Come in un flusso di coscienza, gli argomenti si susseguono ad un ritmo forsennato. L'importante è tenere viva l'attenzione e, soprattutto, divertire. La veste dello spettacolo è classica, pulita, vintage, ma il contenuto sarà folle, anarchico e imprevedibile.

*non abbiamo verificato in nessun modo quest'informazione, ma vi preghiamo di accettarla lo stesso per la buona riuscita di questa presentazione.

"Ho sempre amato la comicità. Probabilmente ho cominciato a fare teatro proprio perché volevo far ridere e sebbene in accademia abbiano fatto di tutto per distogliermi dalla strada della comicità, dopo il diploma ho messo su uno spettacolo di varietà, Contenuti Zero, scoprendo che alla gente piace tantissimo ridere (e non è banale!). Mi sono affacciato al mondo della stand-up americana, mi sono esibito in un locale di Milano dove si fa stand-up con un pezzo scritto da me e la cosa ha funzionato. Da quel momento ogni serata di Contenuti Zero si è aperta con un mio monologo di introduzione (alla Walter Chiari, per intenderci) che trattava argomenti diversi volta per volta. 1 e 95 è, quindi, il punto finale di questo processo: mettere insieme tutte le cose che ho scritto in questi anni, scriverne di nuove e vedere cosa ne viene fuori". (Giuseppe Scoditti)



Domenica 27 novembre · ore 21.00

Lontano dal buio

Drammaturgia e regia Sara Poli · Voci Laura Mantovi e Daniele Squassina
Violoncello e loop station Daniela Savoldi · Danza Veronica Calini e Antonio
Cammarano · Produzione Tessere Legami, Chiare Acque,
Casa delle donne di Brescia

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

Una raccolta di testimonianze scritte da chi affronta in prima linea la drammatica urgenza della violenza sulle donne, che le tante artiste in scena hanno saputo trasformare in un emozionante percorso.

Tanti quadri che raccontano, diversi linguaggi che si intersecano, un unico obbiettivo: fermare una tribale violenza, quella contro le donne. Un lavoro intenso, crudo, che fotografa una realtà dolorosa e complessa. Una realtà però composta anche da tante persone determinate a cambiare un quotidiano di violenza e silenzio.

Regista teatrale, autrice di documentari, fotografa e artista visiva, con un passato da assistente alla regia all'Elfo con Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, Sara Poli fonda nel 1992 "Progetti e regie". Nel 2010 incontra l'attrice Laura Mantovi, esperienze alla Fenice di Venezia, a Milano con Paolo Rossi, collaboratrice dal 2012 di Amore Criminale, di cui è protagonista in quattro puntate, scritte e dirette da Matilde D'Errico.

In "Progetti e regie" uniscono il proprio impegno sociale e la volontà di sperimentarsi, esplorando insieme differenti linguaggi: video, musica, fotografia, light painting, installazioni sonore e visive, narrazioni e spettacoli teatrali.



Domenica 18 dicembre · ore 16.00

Boef & Asen

con Francesco Giuggioli e Gianluca Previato
Regia di Ferruccio Cainero
Produzione Barabba's Clowns

Betlemme, notte di Natale. L'asino e il bue non capiscono molte delle complicate storie degli esseri umani: un re degli ebrei, un salvatore, soldati che uccidono bambini. Non capiscono la confusione per le strade e nemmeno gli interessa tanto. Sanno solo che c'è un bambino nella loro mangiatoia, che dopo una giornata a sgobbare al freddo avrebbero voluto riposare al calduccio, ma per farlo dovrebbero buttare fuori questo fagottino urlante. Eppure nessuno dei due ha cuore di farlo. Non resta che prendersene cura. Ma chi lo fa? Ci vorrebbe una mamma. Ma chi fa la mamma? Si fa quel che si deve fare, l'importante è che il cucciolo stia bene.

Barabba's Clowns nasce nel 1979 grazie all'azione congiunta di Vittorio Chiari e Bano Ferrari. La compagnia teatrale, costituita da adolescenti e giovani delle comunità di accoglienza del Centro Salesiano di Arese ha rappresentato oltre duemila spettacoli di clownerie tra gli anni 1979 e 2019.

Oggi la Barabba's Clowns è una compagnia teatrale professionista che persegue la strada del teatro sociale mantenendo la continuità alla mission originaria.



Venerdì 27 gennaio · ore 21.00

Via da lì, storia del pugile zingaro

Progetto e interpretazione Walter Maconi · Regia e Drammaturgia Lucio Guarinoni e Walter Maconi · Produzione Pandemonium Teatro

In occasione del Giorno della memoria

Nato ad Hannover, Johann Trollmann, soprannominato Rukeli apparteneva alla comunità sinti. Fu il primo pugile professionista a introdurre “il gioco di gambe”, anticipando quello stile che anni dopo avrebbe reso famoso Cassius Clay. Ma nella Germania nazista il “vero pugile” doveva stare fermo al centro del ring e tirare pugni con forza e virilità. Il “ballerino zingaro” non poteva certo essere il campione e fu condannato a un’implacabile discesa negli abissi. Una “piccola” vicenda umana per raccontare la Storia e una delle sue più grandi tragedie: il genocidio di intere etnie, culture e diversità ad opera dei nazisti.

“La storia del pugile Johann Rukeli Trollmann è la storia che tutti vorrebbero raccontare o ascoltare. Perché è la storia di un campione di pugilato che, all’apice della sua carriera, deve affrontare il più terribile degli avversari: il grande male del Novecento. Lo spettacolo è un libero adattamento teatrale del romanzo “Alla fine di ogni cosa” di Mauro Garofalo, scrittore, giornalista, insegnante di scrittura e praticante di pugilato. Proprio come me. Due pugili per raccontare la storia di un pugile. Due uomini per raccontare la storia di un uomo. Una storia per raccontare la grande Storia che unisce tutti noi”. (Walter Maconi)



Domenica 29 gennaio · ore 16.00

Nico cerca un amico

Compagnia Il Baule Volante

Regia: Andrea Lugli

Con: Liliana Letterese, Andrea Lugli

Nico è un topolino felice, gli piace leggere, mangiare, giocare da solo o in compagnia dei suoi amici topi. Un giorno però gli regalano un libro con figure di zebre, balene, giraffe, dinosauri. Animali tutti bellissimi che non conosceva. “Mi piacerebbe tanto trovare un amico che non sia un topolino, un amico diverso da me!” comincia a pensare.

Tratto da un poetico racconto di Matthias Hoppe, lo spettacolo (che ha conseguito numerosi premi nazionali di teatro per l'infanzia) è una riflessione sull'amicizia e la fiducia verso l'altro da sé.

Età: dai 3 anni

Il Baule Volante opera professionalmente e in forma esclusiva nel settore del Teatro Ragazzi dal 1994. Ha preso parte a festival di rilevanza nazionale e internazionale. Le tecniche utilizzate negli spettacoli sono diverse, dal teatro d'attore a quello di figura, a quello di narrazione. Ha conseguito alcuni premi di livello nazionale, tra cui la menzione speciale della giuria del Premio ETI Stregagatto 2002 e la menzione speciale del Premio Nazionale Eolo Awards 2006.



Domenica 12 febbraio · ore 16.00

I brutti anatroccoli

Compagnia teatrale Stilema
Di e con Silvano Antonelli

Il mondo è pieno di modelli e stereotipi di efficienza e “bellezza” rispetto ai quali è facilissimo sentirsi a disagio. Basta portare gli occhiali, o metterci un po' più degli altri a leggere una frase, o avere la pelle un po' più scura o un po' più chiara, o far fatica a scavalcare un gradino con la sedia a rotelle, o...

Tra papere e occhiali, strumenti musicali divertenti e poetiche suggestioni, lo spettacolo cerca di emozionare intorno all'idea che tutti, ma proprio tutti, possano cercare di rendere la propria debolezza una forza. La fiaba di Andersen a cui il titolo liberamente si ispira tocca un tema universale: la costruzione dell'identità e il tema dell'accettazione delle differenze.

Età: dai 3 anni

“Parlare di “diversità” è cosa delicata. Per non dire difficile. A volte sembrache coi bambini si debbano affrontare solo certi temi e non altri, come se si volesse proteggerli da argomenti che si ritengono non adatti a loro. Mi permetto di pensare che nessun argomento è “non adatto” ai bambini. Che quando lo pensiamo non facciamo altro che proiettare sui bambini le nostre paure e le nostre inadeguatezze. Certo, bisogna trovare il modo giusto, ma nessun tema è estraneo ai bambini. Tanto meno temi quali la diversità e l’inclusione. I bambini sperimentano quotidianamente la relazione coi compagni, coi vicini di casa, con un mondo sempre più globalizzato e interconnesso. Il mondo che loro abiteranno. Ma i bambini sono anche i portavoce degli stereotipi che passano loro gli adulti. Quegli stereotipi sui quali, mattone dopo mattone, giorno dopo giorno, si costruiscono piccoli e grandi muri”. (Silvano Antonelli)



Domenica 5 marzo · ore 16.00

Zac_Colpito al cuore

Con Enrico De Meo e Marco Lucci · PaneDentiTeatro
Regia e musiche Simone Guerro · muppets e burattini Marco Lucci
Produzione PaneDentiTeatro, Il Laborincolo e ATGTP

Zac è uno scrittore: storie di draghi, battaglie e prodi cavalieri. Un giorno gli viene chiesta una storia d'amore, però l'amore non fa per lui, che ha messo il proprio cuore sottochiave. Ma è pur sempre un professionista e così, suo malgrado, Zac si ritroverà coinvolto in una storia tra sogno e realtà, fatta di conigli innamorati, tenere effusioni, canzoni sdolcinate e promesse di matrimonio. Come andrà a finire?

Uno spettacolo pluripremiato che sa parlare tutti di un tema che va dritto al cuore: la paura di amare e il coraggio di essere se stessi.

Età: dai 4 anni

“Colpiti al cuore lo siamo stati tutti, nel seguire il travolgente spettacolo portato in scena da Marco e Chicco (Marco Lucci, straordinario burattinaio e Enrico De Meo, altrettanto straordinario attore) che hanno trascinato gli spettatori in un continuo stupore e allegria per la loro bravura e per un testo veramente esilarante, scritto da sei mani (le loro e quelle di Simone Guerro, che cura anche la regia). Uno spettacolo per tutti, non solo per i ragazzi: divertente, anzi, divertentissimo, con continue, intelligenti risate a crepapelle, da vedere e rivedere con enorme piacere”.
(Renata Rebeschini - Utopia Teatro Ragazzi)



venerdì 10 marzo · ore 21.00

Mia mamma è una marchesa

Di e con Ippolita Baldini

Collaborazione alla drammaturgia Emanuele Aldrovandi

Regia Camilla Brison · Produzione Teatro della Cooperativa

In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne

Roberta è legata alle abitudini della famiglia ma vorrebbe liberarsene, ama il proprio lavoro ma non le basta; vorrebbe andarsene lontano ma quando si allontana prova nostalgia. Per lei la vita accade sempre altrove. Attrice e stand-up comedian nota al grande pubblico per le sue apparizioni in TV (Zelig, Colorado Cafè...), Ippolita Baldini ci racconta con ritmo incalzante e verve dissacratoria le sue origini aristocratiche e le ferree regole da cui è fuggita. Mia mamma è una marchesa non è solo il racconto di una storia privata, ma una riflessione – che riguarda tutti – sul desiderio di realizzazione personale. Perché l'insicurezza non fa distinzioni sociali.

Diplomata alla Silvio d'Amico, Ippolita Baldini è fra le più brave attrici comiche italiane e dal 2009 lavora per il teatro e il cinema (è "La Dodi" in Benvenuti al Nord e Mina in un corto realizzato per Almodovar). Dopo aver esportato in America la sua attività di teatro nelle case ed essere entrata a far parte della scuderia di Zelig, ha portato sulla scena le avventure di Roberta, suo alter ego.



Venerdì 14 aprile · ore 21.00

Dieci

Con Elena Dragonetti

Regia Elena Dragonetti e Raffaella Tagliabue

Produzione Narramondo e Teatro Nazionale di Genova

Dieci personaggi interpretati da una sola attrice. Dieci vite narrate da dieci voci diverse che disegnano quell'universo denso e variegato che è Napoli. Non quanto area geografica circoscritta, ma in quanto realtà universale che racchiude in sé pieghe nascoste dell'animo umano. Dieci come i comandamenti a cui ogni monologo è dedicato. E a cui ogni personaggio è legato.

Tratto dal libro omonimo di Andrej Longo, Dieci porta in scena donne, uomini, bambini che vivono in una società dalle regole spietate, dove le istituzioni latitano e anche Dio sembra guardare altrove.

Attrice, autrice e regista. Lavora con diversi teatri e compagnie tra gli altri: Teatro Nazionale di Genova, Teatro Stabile dell'Umbria, Teatro Stabile di Firenze, Torino Spettacoli.

Nel 1999 e nel 2006 è a Parigi e a Tolone con spettacoli di teatro-danza.

Nel 2002 entra a far parte dell'associazione "Narramondo — Teatro civile di narrazione".

Dal 2021 è direttrice artistica del Teatro Ragazzi del Teatro Nazionale di Genova.



Venerdì 5 maggio · ore 21.00

Cose dell'altro mondo

Compagnia Senza Fili · con Elio Bergamaschi, Stefano Bonfanti, Mauro Sgarzi, Massimo Carnevali, Franco Piantoni, Cinzia Foschi, Monica Carnevali, Denise Pensa, Mariangela Moroni, Irena Pensa

Due fantasmi invisibili, Marianna e Rodolfo, tornano sulla terra alla ricerca del tempo perduto, di un amore forse mai davvero sbocciato. Sembreranno più reali dei vari personaggi che incontreranno. Una famiglia banalmente folle che ha la presunzione di sentirsi “viva”.

La Compagnia Senza Fili nasce nel 1994 dall'unione di amici con esperienze teatrali varie. Provenendo da diverse compagnie amatoriali, ciascuno ha apportato le proprie esperienze, chi di regia, chi di recitazione, chi di scenografia, fino a creare un gruppo veramente unito in grado di inglobare nel proprio tessuto sempre nuova linfa. Lo spirito della Compagnia è quello di proporre al pubblico lavori prevalentemente comico-brillanti, con excursus in parodie di classici o gialli-brillanti. Attiva sui palcoscenici del territorio lombardo ha messo in scena numerosi spettacoli di successo che hanno riscosso il consenso di pubblico e critica.

L'ingresso agli spettacoli
è gratuito per tutti.

Info e aggiornamenti: 02 93 527 387
www.comune.aresse.mi.it

 Comune di Arese

 Centro civico Agorà · via Monviso 7, Arese

